

# 10estate



LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE



## What's up doc? Bugs Bunny compie 70 anni

■ Che succede, amico? In inglese: what's up doc? È la più celebre battuta di Bugs Bunny, il coniglio dei cartoni Looney Tunes e Merrie Melodies, il più furbo, sbruffone e famoso del mondo, che compie 70 anni. Una prima versione che ne tratteggiava il personaggio fu fatta nel 1938 a Brooklyn. Ma fu Tex Avery a svilupparne la personalità nel 1940, finché il suo aspetto definitivo non fu canonizzato da Robert McKimson e poi da Chuck Jones e Friz Freleng. In questi giorni a Rimini il compleanno è festeggiato in una mostra.

## Due giornali e tante verità in quel 25 luglio 1943...

ALLE PAGINE 32-33

## A Sud del blog

### Una sorprendente spiaggia solidale

Manginobrioches

MANGINOBRIOCHES.SPLINDER.COM

Io ho sempre creduto alle cose invisibili. Sono cresciuta tra l'Aspromonte e lo Stretto, e so per certo che metà delle cose che succedono sono invisibili agli occhi. Semmai, il problema è l'altra metà. Ma per quello c'è la politica, o al limite la carta di credito.

Però persino io sono rimasta colpita, ieri in spiaggia. Una normale mattinata di luglio, tutto al suo posto: i lettini, le meduse, l'ombrellone grifato delle mariecristine, l'abbronzatura incendiaria di Baby Jane, i panini col prosciutto pergamato, il mercato nero dei parcheggi e del caffè freddo, i parei in pvc, la musica da polo siderurgico, le cosche dei bambini. Lo Stretto, si sa, ha più correnti del Pdl, quando si mette d'impegno: ieri ne aveva una nuova di zecca, rapinosa e silente e che t'afferrava da sotto per spingerti verso le Colonne d'Ercole.

La povera signora Botero, capostipite d'una famiglia sconfinata - nel senso letterale del termine - è rimasta preda del garofalo impazzito: nuotava, nuotava ma niente, la corrente se la portava via, come fa da sempre il mare bulimico di Cariddi. Il bagnino stava vendendo gelati a prezzi d'usura e non s'è accorto di nulla, ma tutti gli altri sì. La spiaggia s'è scatenata: chi correva, chi urlava, chi srotolava la corda di salvataggio, chi cercava salvagenti o cordiali. Si sono tuffati in due, poi in tre, poi in sei, hanno arpionato la Botero e l'hanno spinta - da poppa - fino alla riva, tra gli applausi.

Per un attimo la folla egoista di piantatori di mozziconi, di cavallette balneari, di barbari del bagnasciuga è diventata una comunità accesa e solidale. In certi momenti, sotto la pelle dura del gruppo umano cinico egoista e autodistruttivo, si disegna - fuggevolmente - un altro mondo possibile, come una rondine che si sprigiona da un topo. E allora vale la pena, di crederci, e di lottare per vederlo apparire ancora. ♦



Le pietre smetteranno di rotolare: nel 2012 l'ultimo tour degli Stones

ALLE PAGINE 34-35

I libri, i dischi e i dvd di quest'estate

ALLE PAGINE 36-37-38-39-40